

PER LA FESTIVITA' DELLI SANTI MARTIRI

COSMO, E DAMIANO

Celebrata nella loro Chiesa dall' Vniuersità, e Collegio de' Barbieri di Roma.

SONETTO

Dedicato all' Illustrissimo, & Eccellentissimo Signore, il Signor

D. LIVIO ODESCALCHI

DVCA DI CERI, &c.

Ad instanza di Paolo Beuilacqua Consolo di detta Vniuersità.

Si parla al Tiranno.



I Gemelli d' Egea grati al Signore
Al Martirio non dar Lisia infedele;
Vn Celeste Nocchier d' alto valore
Risorger li farà dal Mar crudele.

Vdirà ben il Ciel le lor querele,
E vinceran d' Auerno il rio furore;
E s' hanno per Giesù l'Alma fedele,
Potranno anco schiuar ferro, & ardore.

Offriran volentieri il Sen costante
De gl'Arcieri alle punte aspre, e Mortali;
Porgeranno alle Sferze, e Mani, e Piante.

Che ben potran, per ricompensa à i mali,
Questi, che son di Fè saldo Diamante,
Acqua, e Foco sprezzar Percosse, e Strali.

Di Girolamo Cimini.

In Roma, Per Marc'Antonio, & Orazio Campana al Paradiso 1693. *Con lic. de' Super.*

